

GESTIONE D'IMPRESA

di **ATLANTE GROUP SRL**

Rivoluzione ESG, i fattori strategici che segnano la rotta del futuro

Quali sono gli impatti che le tematiche ESG hanno sulle aziende e sul mondo della consulenza? Un'introduzione al tema della sostenibilità.

Il forte impulso normativo, i fondi previsti dal PNNR, il Piano *RepowerEU* e il *Net-Zero Industry Act* sono eventi che hanno contribuito fortemente a mutare il tradizionale paradigma sociale ed economico.

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) stanno spingendo le aziende a ragionare in una prospettiva di lungo periodo con l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo sostenibile. Ma cosa significa davvero sostenibilità d'impresa e come possono le società di consulenza aziendale e gli studi di professionisti aiutare le aziende a cogliere le opportunità di crescita collegate alle tematiche ESG oltre al mero raggiungimento della *compliance* normativa?

Prima di approfondire i fattori fondamentali di questa rivoluzione, è bene cominciare dalle basi. **Cosa significa ESG? L'acronimo ESG fa riferimento a 3 aree principali, *Environmental* (ambiente), *Social* (sociale), *Governance* (governo societario).** I principi ESG sono **parametri non finanziari attraverso i quali viene valutata la performance di un'organizzazione in termini di sostenibilità e che aiutano a formulare un giudizio sull'azienda.** Ogni pilastro si concretizza in un insieme di criteri per valutare e selezionare i potenziali investimenti che danno modo di parlare di finanza sostenibile. Tenere in considerazione i fattori ESG nelle decisioni di investimento significa indirizzare capitali verso imprese e progetti considerati sostenibili. L'idea al centro dei fattori ESG è semplice: le imprese hanno maggiori probabilità di avere successo e di generare ottimi rendimenti se creano valore per tutti i soggetti interessati.

La rendicontazione di informazioni non finanziarie, ovvero della *performance* in chiave ESG, è sempre più strategica per un'organizzazione tanto dal punto di vista di dialogo e interazione con gli *stakeholder* (soggetti portatori di interessi) quanto come strumento di *management* e miglioramento. Il Bilancio di Sostenibilità o *ReportESG* ha l'obiettivo di **rendicontare**, secondo uno schema metodologico e coerentemente con le richieste di *compliance*, dati e informazioni sulla gestione dell'organizzazione, monitorandone l'**impatto generato da un punto di vista ambientale e sociale**.

Quale può essere un possibile approccio per le aziende al tema della sostenibilità?

E' necessario un nuovo lessico, nuove procedure che vadano a stabilire un nuovo paradigma che interessa tutta l'azienda. L'adozione di un approccio strategico alla sostenibilità permette di cogliere benefici in termini di ritorno sul capitale investito; *risk management* (gestione del rischio) e crescita, valorizzando diversi *asset* (beni tangibili e intangibili); *green marketing* (*marketing* sostenibile), catena del valore sostenibile, innovazione e R&S, approccio a nuovi clienti e mercati, percezione e reputazione del *brand* (marchio).

La **sostenibilità** può costituire un modello di sviluppo d'impresa coniugando leve strategiche per lo sviluppo sostenibile, fornendo strumenti di governo societario volti a gestire le attività aziendali in modo socialmente responsabile e portando valori condivisi che entrano nella cultura d'impresa fino a penetrare l'intera catena del valore, ponendo al centro le aspettative degli *stakeholder* (soggetti portatori di interesse).

Nei prossimi articoli il *focus* sarà sui principali ambiti aziendali che risentono della transizione ESG e quali ricadute questi comportano per i professionisti. Parleremo di impatto sull'azienda, di *Diversity & Inclusion* (riduzione delle ineguaglianze), di capitale umano, di *supplychain* (filiera produttiva), di bilancio di sostenibilità, approfondiremo la CSRD e le novità introdotte dalla normativa e delle agevolazioni a livello comunitario e nazionale. **Serena Giordano**